

un altro commissario. Ma ripeto, per la gravità ed importanza grandissima della legge, che dobbiamo studiare, è necessario che la Commissione sia al completo.

**Presidente.** Ma siccome l'onorevole Boselli era stato nominato dall'Ufficio, che oggidì è ancora costituito, si può mandare questa proposta allo Ufficio medesimo perchè provveda.

**Miceli.** Perciò pregherei l'onorevole presidente di fare iscriverne nell'ordine del giorno dell'Ufficio, che aveva nominato l'onorevole Boselli, la nomina di un altro commissario.

**Presidente.** Veramente non si è mai presentato il caso che un Ufficio sia chiamato per la seconda volta a nominare un commissario.

**Miceli.** Secondo le circostanze si provvede.

Io dunque propongo, onorevole presidente, che l'Ufficio sia convocato, perchè nomini un commissario in sostituzione dell'onorevole Boselli.

**Presidente.** Metterò a partito la sua proposta.

**Di San Donato.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Di San Donato.** Non si è mai fatta una proposta simile a quella che fa l'onorevole Miceli; si è sempre rivolta al presidente della Camera la preghiera di nominare il commissario in sostituzione di quello che mancava.

**Miceli.** La mia prima proposta era stata precisamente questa. Io aveva pregato appunto l'onorevole nostro presidente, di procedere a questa nomina. L'onorevole presidente, per la sua squisita delicatezza sembrava non volerla accettare, perciò io ne aveva fatta un'altra.

Per me l'importante è che si nomini questo commissario; perciò accetto la proposta dell'onorevole Di San Donato, che questa nomina sia deferita al presidente.

**Presidente.** L'onorevole Di San Donato propone, come già aveva proposto l'onorevole Miceli, che sia deferita al presidente la nomina di un commissario per l'esame della legge comunale e provinciale, in sostituzione dell'onorevole Boselli.

Pongo a partito questa proposta.

(È approvata).

L'onorevole Lacava ha fatto avvertire che mancano due commissari per la Giunta generale del bilancio.

Come si è fatto finqui, io proporrei che si iscrivesse la nomina di questi due commissari all'ordine del giorno di martedì, per esempio,.... (Sì! sì!)

**Seismit-Doda.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Seismit-Doda.** Uno dei motivi del ritardo dei nostri lavori è anche la cattiva consuetudine invalsa, da parte del Governo, di aver l'aria di presentare dei disegni di legge che, poi, vengono distribuiti, venti giorni o un mese dopo.

A cagion d'esempio, l'on. Saracco presentò un disegno di legge per lo scioglimento del problema ferroviario, quando la Camera ancora si riuniva, or fa più di un mese; ma questo disegno di legge non è stato ancora distribuito. Ora, questo mese trascorso non deve imputarsi a colpa nè della Camera, nè della Commissione. Così è avvenuto per la legge sulle banche, che fu presentata, al primo riaprirsi del Parlamento; viceversa, poi, corsero 40 giorni, prima che quella legge fosse distribuita. Ora, anche di questo si deve tener conto.

Io, quindi, pregherei l'onorevole presidente di sollecitare, non dico il potere esecutivo, ma, non so, la tipografia, l'ufficio da cui ciò dipende, affinché questi disegni di legge, una volta presentati, lo siano effettivamente, ed in modo che non corra altro tempo fra la loro presentazione e la loro distribuzione, all'infuori di quello che è necessario per darli alla stampa. (Bene!)

*Una voce.* Oggi, ce n'è per tutti.

**Presidente.** Onorevole Seismit-Doda, non posso non convenire nella sua osservazione, e non lamentare con Lei, che qualche volta i ministri presentano un disegno di legge che poi tengono presso di sé, o per correggerne le bozze, o per altra ragione, troppo a lungo.

La raccomandazione che Ella ha rivolto a me, io la rivolgo al Governo. (Ooh! ooh!).

Dall'onorevole guardasigilli è pervenuta la seguente lettera:

« Roma, 22 febbraio 1888.

« In relazione al dispaccio di V. E. del 26 giugno dell'anno passato, di n. 1405, Le trasmetto una copia delle sentenze date il 23 settembre del detto anno dal tribunale di Milano e il 23 gennaio ultimo da quella Corte di appello nella causa promossa a querela dell'avvocato Carlo Nasi contro l'onorevole deputato Felice Cavallotti per ingiurie commesse per mezzo della stampa.

« Il ministro

« Zanardelli. »

Questo documento sarà deposto nella segreteria della Camera.

### Verificazione di poteri.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri: (Collegio di Sassari; eletto Garavetti avvocato Filippo).